



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 349177/2025 DEL 08/09/2025

CLASSIFICAZIONE 02.07 - 2025/19

**OGGETTO: RISPOSTA INTERROGAZIONE CONSIGLIARE MODENA CAPITALE ITALIANA
DEL VOLONTARIATO 2026-FRANCO-PG 294595 DEL 24/07/25**

Allegati:

- Risposta modena capitale volontariato definitiva.odt.p7m
95ACDFA953BF0939A4AFC664A1D365A32A99204B7CAB08E51CF3D904A51F6394F714DA679DF39D
AFB944CE81DD4132316EC1827B003BEEE8462D8517CA10C224



Comune di Modena

Assessorato Sicurezza urbana integrata,
Polizia Locale, Coesione sociale, Integrazione
e Cittadinanza, Volontariato e Terzo Settore
Politiche di genere

Modena, 08/09/2025

Al Consigliere Comunale
DARIO FRANCO
GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

e p.c.
Presidente del Consiglio Comunale
Antonio Carpentieri

Ufficio Supporto Attività Consiliari

OGGETTO: RISPOSTA SCRITTA ALL'INTERROGAZIONE AD OGGETTO "MODENA CAPITALE DEL VOLONTARIATO 2026" PROT. 294595 del 24.07.2025.

In riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue:

– ***quale sia il progetto presentato con i dati richiesti nella manifestazione di interesse;***

La candidatura presentata da CSV Terre estensi ODV il 30 giugno 2025, su sollecitazione del Consiglio Comunale di Modena del 23 giugno 2025 che ha visto la trattazione della Mozione "Modena si candidi a Capitale italiana del volontariato 2026" e la sua approvazione, con l'adesione anche del Forum provinciale del Terzo settore e del Vescovo Erio Castellucci, ha ottenuto la valutazione migliore rispetto alle altre candidature di Brescia e Novara, e CSVnet il 14 luglio ha assegnato il titolo a Modena. Il Bando per il Conferimento del titolo è giunto alla quinta edizione ed è promosso da CSVnet, Anci, Forum nazionale del Terzo settore e Caritas italiana ed ha lo scopo di valorizzare la collaborazione virtuosa fra i Comuni e il mondo del volontariato. La candidatura di Modena a Capitale italiana del volontariato 2026, denominata *VolontariaMO - Il volontariato che connette*, presenta i seguenti elementi progettuali, in linea con il Bando e la mozione a favore della candidatura approvata dal Consiglio Comunale di Modena il 23.06.2025:

1. Partenariato aperto e plurale

VolontariaMO è un progetto aperto e plurale nei contenuti, negli attori che lo realizzeranno, nell'approccio metodologico adottato. Il comune denominatore della candidatura è il *volontariato che connette*: temi, protagonisti, attività e in questo senso il partenariato multi-attore - rappresentativo della comunità modenese e frignanese - riveste un ruolo chiave e attivo nell'ideazione e nell'implementazione di VolontariaMO. Già in fase di candidatura è stato assicurato il coinvolgimento di una pluralità di soggetti del territorio (enti locali, di terzo settore, soggetti profit, scuole) tramite contatti, relazioni, tavoli di lavoro come testimoniato formalmente dalle numerose lettere di adesione allegate alla manifestazione di interesse. Il coinvolgimento dei portatori di interesse prioritari è assicurato anche nelle fasi di co-progettazione e implementazione: verranno attivati gruppi di lavoro multi-attore per la pianificazione di dettaglio delle atti-

Piazza Grande, 16 – 41121 Modena
Staff assessorato:
segreteria.assessora.camporota@comune.modena.it
0592032426



Comune di Modena

vità - articolati per temi, tipologia di eventi (es. convegni, esperienze, spettacoli) e territori (Modena e Frignano) -, l'organizzazione logistica e i contatti con ospiti e relatori.

2. Approccio metodologico

La proposta metodologica intende valorizzare, con un approccio innovativo, il significativo patrimonio modenese già esistente in termini di volontariato, di servizi e progetti solidali e di welfare di comunità, nonché di offerta culturale, connettendolo ad iniziative specifiche - su una pluralità di temi chiave - realizzate ad hoc per celebrare Modena Capitale del Volontariato.

Le stesse attività del Programma di VolontariaMO non si limiteranno alla realizzazione di eventi "tradizionali", ma costituiranno un insieme di proposte diversificate, innovative e interconnesse dalle tematiche identificate e dal volontariato come fil rouge, in quanto generatore di valori, cultura e pratiche capaci di interagire, integrare, includere e creare legami e ponti tra persone, corpi sociali, sistemi, territori.

Nello specifico, il Programma di VolontariaMO prevede:

"Eventi di approfondimento (es. seminari, presentazioni, lectio magistralis, convegni): sia in connessione con iniziative locali già previste (es. i Festival della Filosofia, Migrazione, Poesia, Cooperazione internazionale, le Officine della Solidarietà, Mòt – Settimana della Salute Mentale, eventi delle associazioni) - che avranno il logo VolontariaMO -; sia organizzati specificatamente per Modena Capitale del volontariato.

Esperienze di volontariato e cittadinanza attiva: rivolte a tutti, con l'obiettivo di coinvolgere direttamente il pubblico nella pratica e nell'esperienza concreta di volontariato e cittadinanza attiva, operando con i volontari e visitando i luoghi dove la solidarietà modenese si manifesta quotidianamente. Esperienze, workshop e tour solidali verranno proposti anche agli altri CSV italiani, mutuando l'iniziativa degli scambi Erasmus CSVnet realizzata nel 2017.

Eventi ricreativi, spettacoli, concerti: con artisti in linea con i valori e le tematiche di VolontariaMO, ma anche proponendo artisti giovani o esperienze innovative.

Percorso partecipato: co-progettato con il Comune di Modena e con l'apporto di professionisti riconosciuti a livello nazionale, rappresenterà un momento di confronto e connessione tra l'amministrazione locale, il terzo settore e i volontari - ma aperto anche alla cittadinanza interessata - sui temi e le priorità del welfare locale e su come valorizzare lo strumento dell'amministrazione condivisa, in un'ottica generativa.

Formazione e apprendimenti: VolontariaMO si conetterà con il Catalogo formativo CSV dell'Università del Volontariato - UNIVOL e altre iniziative di apprendimento, offrendo la possibilità ai cittadini interessati di usufruire di percorsi di apprendimento integrati ai temi oggetto del Programma di Modena Capitale.

: 4 Stagioni di Connessioni

I. TUTTO IL BUONO CHE C'È, la connessione con le iniziative esistenti

VolontariaMO vuole essere un amplificatore di tutto il buono che c'è a Modena e nel Frignano e che fa di questi territori un'eccellenza: ogni anno, infatti, sono numerose le iniziative che si ripetono, con grande successo di pubblico, proposte dal mondo del volontariato, spesso con il supporto del CSV. Con VolontariaMO questo ricco patrimonio di cittadinanza attiva verrà valorizzato e fatto maggiormente conoscere ai cittadini, creando un importante calendario solidale che tenga insieme tutte le proposte. Alcuni esempi di iniziative ricorrenti: 1 gennaio Marcia della Pace; mese di maggio Festival dello Sviluppo Sostenibile; giugno Corsa di beneficenza Run 5.30; rassegna di cooperazione internazionale "Il Colore dei Passaporti"; settembre Festival Filosofia e Poesia; ottobre Mòt - Settimana della Salute Mentale; Festival della Migrazione ecc..

Piazza Grande, 16 – 41121 Modena

Staff assessorato:

segreteria.assessora.camporota@comune.modena.it

0592032426



Comune di Modena

II. UMANITA' CONNESSE, le proposte possibili

Di seguito sono descritti i 4 ambiti tematici individuati per il Programma di VolontariaMO con alcuni possibili eventi, relatori e attività che potranno essere realizzate specificatamente per l'iniziativa e che verranno finalizzati nella fase di co-progettazione.

● **Giovani lontanissimi... dagli stereotipi**

Nel mondo del volontariato si parla sempre di mancato ricambio generazionale e difficoltà a mandare avanti le associazioni: i giovani fanno volontariato? A quali condizioni? Qual è la concezione di impegno civile di ragazze e ragazzi? Qual è il loro sguardo sulla società? I giovani ci interessano davvero?

Possibili relatori: giornalista Francesco Costa, don Marco Pozza, Matteo Lancini, Alessandro D'Avenia.

VolontariaMO sarà anche l'occasione per dare voce ai giovani creando maggiori connessioni con le associazioni giovanili al fine di far conoscere il loro impegno per la collettività.

Sarà importante la collaborazione con il Centro Musica e con la Tenda, spazio riservato ad attività culturali dei giovani e potrà essere agevolato l'incontro con artisti del nostro territorio particolarmente sensibili al mondo del volontariato o a problematiche sociali (es. Nek, Modena City Ramblers, Nomadi, Paolo Belli, Vasco Rossi) o con giovani performer.

Sarà inoltre valorizzato il grande patrimonio di progetti rivolti agli studenti grazie alla consolidata collaborazione, che dura da oltre 25 anni, del CSV con le scuole e il più recente partenariato con Fondazione di Modena, con la quale si stanno gestendo interventi inediti e specificatamente dedicati alle giovani generazioni.

● **Capitale umano**

Sempre più spesso mondo profit e non profit si ritrovano a collaborare nelle forme e negli ambiti più diversi, attraverso esperienze di volontariato di impresa e non solo. Capitale sociale e capitale economico sempre di più, in questo presente storico, hanno bisogno di connettersi, dialogare e confrontarsi per mettere a sistema esperienze a favore della collettività. Le buone prassi in essere e quelle che si potrebbero sviluppare meritano un'analisi e un approfondimento pubblico attraverso il coinvolgimento di voci autorevoli sul tema come, ad esempio, Emanuele Orsini per la parte industriale e Stefano Zamagni come voce accademica dell'economia sociale, coinvolgendo su Modena interessanti esperienze come quella dell'Associazione per la Responsabilità Sociale d'impresa ets.

● **Cooperare per (soprav)vivere**

La pace è il requisito di base per immaginare, sognare, realizzare tutto ciò che vogliamo per il nostro pianeta. A Modena c'è una radicata tradizione di cooperazione internazionale che ha sempre messo il tema della pace e della collaborazione al centro del suo operato e delle sue riflessioni. Riflessioni che intendiamo proseguire e approfondire attraverso il coinvolgimento di voci come ad esempio quella di Giovanna Botteri, Cecilia Sala, Cecilia Strada, Monica Maggioni, Carmen Lasorella...in un momento di dibattito pubblico.

● **Ben-essere**

Tra i tanti, ci sono due grandi problemi che affliggono la nostra società occidentale: la noia e la solitudine. Entrambe possono produrre conseguenze che hanno a che fare sia con la dimensione sociale che sanitaria del nostro vivere: isolamento e ritiro sociale, dipendenze come ad esempio l'uso dei social e il gioco d'azzardo, depressione e altri problemi di salute mentale, episodi di violenza sia giovanile, che adulta... Vogliamo portare maggiormente al centro del dibattito pubblico il tema del ben-essere considerato da questa prospettiva, quindi sia con sé stessi che in relazione alla collettività, attraverso il coinvolgimento di possibili relatori come Massimo Recalcati, Chiara Saraceno, Mariangela Gualtieri, Roberta Bruzzone, Maria Rita Parsi.

Piazza Grande, 16 – 41121 Modena

Staff assessorato:

segreteria.assessora.camporota@comune.modena.it

0592032426



Comune di Modena

III. PROVE DI CONNESSIONE, vivere i luoghi e le esperienze del volontariato

Le persone sono in cerca di vissuti che diano significato al proprio quotidiano: fare un'esperienza di volontariato evidenzia proprio questo, ovvero dare un valore nuovo alle proprie giornate attraverso l'incontro con l'altro. Sperimentarsi in prima persona, connettersi con mondi che difficilmente si sarebbero intercettati, conoscere la propria città sotto altri punti di vista, regala ai cittadini una consapevolezza che si traduce in un arricchimento personale e collettivo. Verranno per esempio proposte esperienze di cohousing con anziani e persone con disabilità; uscite con le unità di strada a sostegno delle persone senza fissa dimora; giornate negli empori solidali e nelle mense a favore dei bisognosi; partecipazione a laboratori creativi legati al tempo libero di persone con disabilità di vario tipo; plogging per la pulizia degli spazi pubblici; esperienze di cucina solidale con personaggi d'eccezione come lo chef Massimo Bottura; i tour di public history di Allacciati le Storie... I cittadini saranno sempre accompagnati da volontari esperti che potranno affiancarli al meglio in queste prove di connessione con la cittadinanza attiva.

IV. LA CITTA' CHE VORREI, percorso partecipato sul tema dell'amministrazione condivisa

Come diventare protagonisti nella gestione della casa comune che è la città in cui viviamo? Cosa posso fare come cittadino e cittadina? L'amministrazione condivisa offre a tutti coloro che vogliono sentirsi maggiormente partecipi del benessere della collettività, uno strumento privilegiato che VolontariaMO intende approfondire e promuovere il più possibile per connettere i vari attori del territorio, in particolare gli Ets e la Pubblica amministrazione. Il Comune di Modena intende avviare questo percorso partecipato con l'obiettivo di definire un Regolamento sull'amministrazione condivisa. Possibili temi da mettere sul tavolo e approfondire in una serie di incontri, con l'apporto di professionisti, tra l'amministrazione locale, il terzo settore e la cittadinanza: sicurezza, degrado e coesione sociale; partecipazione giovanile; invecchiamento attivo; sostegno alle famiglie... A conclusione del percorso, si intende tradurre in chiave artistica i concetti e i temi emersi attraverso un'opera collettiva di street art da regalare alla Città.

PER TUTTE LE STAGIONI, gli Stati Generali del Volontariato

Il programma sopra esposto, intende sviluppare e tenere come filo rosso, in ogni suo punto (per tutte le stagioni), una riflessione che metta al centro una ricognizione sullo stato dell'arte del volontariato in Italia e nel Modenese. Ogni appuntamento, infatti, sarà anche l'occasione, a partire da "La Carta dei Valori del Volontariato", per favorire un confronto e un dibattito che coinvolga il mondo del volontariato e le istituzioni, focalizzato sulle sfide e il futuro del settore."

- **quale sia la road map dell'iniziativa; quali le tempistiche progettuali previste e quali siano i partner istituzionali coinvolti;**

Di seguito sono descritte le Fasi operative del processo e il Piano delle attività che si intendono adottare:

1) Co-progettazione del Programma:

Verranno attivati gruppi di lavoro multi-attore per la pianificazione di dettaglio delle attività - articolati per temi, tipologia di eventi (es. convegni, esperienze, spettacoli) e territori (Modena e Frignano), l'organizzazione logistica e i contatti con ospiti e relatori. Entro il mese di dicembre 2025 sarà disponibile il Programma completo di Modena Capitale italiana del Volontariato. Saranno inoltre finalizzati i co-finanziamenti dei soggetti e il budget di dettaglio.

2) Piano di comunicazione:

Il Team comunicazione e promozione, con il supporto di una agenzia di comunicazione selezionata, realizzerà il piano di comunicazione dettagliato, nonché l'immagine coordinata di VolontariaMO e gli strumenti di disseminazione "tradizionali" e digitali (es. comunicati e rassegna stampa, media, sito web, social, brochure), anche in raccordo con CSVnet. Verranno inoltre predisposti

Piazza Grande, 16 – 41121 Modena

Staff assessorato:

segreteria.assessora.camporota@comune.modena.it

0592032426



Comune di Modena

strumenti digitali (es. app specifiche, google form) per l'organizzazione/gestione delle iniziative (es. iscrizione agli eventi, valutazione del gradimento).

3) Implementazione del Programma:

Il 5 dicembre 2025 ci sarà il passaggio di testimone della Capitale italiana del volontariato. Da gennaio a dicembre 2026 verranno realizzate le attività co-progettate nella Fase 1. Il Programma si articolerà nel corso dell'anno prevedendo momenti di dibattito pubblico con voci autorevoli dell'attualità italiana, momenti esperienziali di cittadinanza attiva, un percorso partecipato che mette al centro lo strumento dell'amministrazione condivisa, il tutto inserito nella cornice dei numerosi eventi ricorrenti nel Modenese sui temi sociali e del volontariato, che nel programma verranno ampliati e valorizzati.

4) Monitoraggio e Valutazione:

Tra dicembre 2025 e gennaio 2026 sarà disponibile un Piano di Monitoraggio e Valutazione del Programma (M&V) contenente le varie dimensioni da considerare (es. numero partecipanti, gradimento delle iniziative, azioni di disseminazione, budget), nonché le possibili criticità. Verrà redatto un Report di Monitoraggio quadrimestrale a cura di CSV Terre Estensi - soggetto responsabile del M&V, in collaborazione con il Comitato Promotore e il supporto dell'agenzia di comunicazione. Entro tre mesi dal termine di VolontariaMO sarà realizzato il Report di Valutazione finale da inviare a CSVnet, contenente una rendicontazione degli aspetti qualitativi e quantitativi dell'esperienza, come richiesto dal Bando.

| FASI | ago.25 | sett.25 | ott.25 | nov.25 | dic.25 | gen.26 | feb.26 | mar.26 | apr.26 | mag.26 | giu.26 | lug.26 | ago.26 | sett.26 | ott.26 | nov.26 | dic.26 | gen.-mar. 27 |
|-------------------------------|--------|---------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|--------|--------|--------|--------------|
| 1. Co-progettazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Piano di comunicazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3. Implementazione Programma | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4. Monitoraggio e Valutazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partner istituzionali coinvolti:

Il Comitato Promotore, composto da Comune di Modena, Arcidiocesi di Modena-Nonantola/Caritas Diocesana Modenese, Forum del Terzo Settore della Provincia di Modena, Fondazione di Modena, Unione dei Comuni del Frignano, CSV Terre Estensi odv, rappresenta la sede strategica principale di collaborazione dei partner istituzionali coinvolti. Il Comitato Promotore svolge ruoli di cabina di regia, supervisione del programma e gestione dei rapporti istituzionali. Si specifica che altri soggetti (es. enti locali, istituti scolastici, enti del terzo settore) hanno aderito all'iniziativa e, pur non partecipando direttamente al Comitato Promotore, saranno consultati e coinvolti per la definizione e l'implementazione del programma di Modena Capitale del volontariato, a seconda delle proprie competenze, disponibilità e ambiti tematici di riferimento.

- quale sia l'impatto economico sul bilancio del Comune per il 2025 e quale sia il budget previsto per l'anno 2026;

Piazza Grande, 16 – 41121 Modena

Staff assessorato:

segreteria.assessora.camporota@comune.modena.it

0592032426



Comune di Modena

Per il 2025 non è previsto alcun impatto economico per il Comune di Modena. Il budget previsto per il 2026 non è stato ancora determinato, in considerazione della presentazione della candidatura nello scorso mese di giugno 2025, a ridosso della scadenza, e dell'assegnazione da poco arrivata. Sarà uno dei temi che verranno affrontati anche nel Comitato Promotore, del quale il Comune è componente, nell'ambito del quale le modalità della partecipazione terranno conto anche delle tante iniziative che già il Comune patrocina o per le quali concede l'utilizzo di luoghi e che assumeranno, nel corso del 2026, come si è già rappresentato, caratteristiche di particolare rilievo e visibilità per la città.

- ***possibilità di convocare una Commissione tematica in cui rappresentanti delle città che negli anni scorsi sono state capitali del volontariato spieghino quali siano stati i risultati ottenuti da questa esperienza e quali criticità hanno riscontrato;***

Con riferimento agli approfondimenti necessari rispetto alle precedenti esperienze delle città già capitali del volontariato, si rappresenta che sono in corso contatti con i referenti non solo della città di Palermo, con la quale ci sarà lo scambio di testimone nel mese di dicembre, ma anche con le altre città, proprio al fine di favorire la massima riuscita di una occasione unica per il rafforzamento della rete del volontariato nella nostra città, accrescendo la conoscenza del nostro modello a livello nazionale ed internazionale. Naturalmente il dialogo ed il confronto costante con le realtà associative e del Terzo settore del Comitato promotore, che si è insediato agli inizi del corrente mese di settembre, favorirà la partecipazione più ampia della cittadinanza.

Auspico di aver fornito tutte le informazioni richieste, porgo distinti saluti.

L'Assessora

Alessandra Camporota